

LA CONVIVENZA ANCORA CONDIZIONA

IL DIVORZIO!!

Avv. Gerardo Spira*



Quando, finalmente, la coppia è riuscita a raggiungere la meta del divorzio, dopo anni di difficili conflitti p

L'associazione ha sempre sostenuto e tutt'ora che le maggiori responsabilità nelle questioni dei divorzi e

La donna è uguale all'uomo, sempre e dovunque, come egli, pari. Dopo anni di liti, di costoro

I invece cessato il rapporto, si apre una questione infinita di altre cose che

La Giurisprudenza non può, chiara e precisa, può interpretare. Nel terzo giudice, che è

Leggiamo le decisioni della Cassazione in casi di convivenze, in solo due anni.

La Corte di Cassazione **convivenza non è più un fatto personale** (Cass. SS. 1574/2019) alla Corte Suprema Corte, in questa sentenza

Le Sezioni Unite (Cass.SS. UU 32198/21), hanno ripreso le decisioni delle Sezioni e chiarito la questione

Gli Ermellini UNITI hanno **Ciò quando manca un mezzo adeguato e il coniuge si trova in condizioni di bisogno**

Dunque la convivenza per gli Ermellini, assume un altro valore: la stessa non comporta automaticamente

Ritorna così il ragionamento in termini di valore e di bisogno (Cass. SS. 1574/2019) di assistenza di posto

Dunque l'assegno divorzile **manca se il mezzo adeguato è disponibile, per procurarsi** (Cass. SS. 1574/2019) il necessario, non deve

Saranno queste condizioni a tenere accesi i carboni nel camino di famiglia divorziata.

* *Gerardo spira,* presidente onorario *Associazione Genitori Separati*
gerardospira@yahoo.it